

*Truc Bandiera News* n. 2 – Febbraio 2020

## Cippo del Truc Bandiera

Sulla cima della collina detta Truc Bandiera si trova un piccolo cippo in pietra sul quale è riportato un “Vertice trigonometrico” della Rete IGM (Istituto Geografico Militare). Il Truc, m. 406 s.l. m. è la seconda collina per altitudine del territorio rivaltese e compare nello stemma ufficiale della Città, insieme al Truc Monsagnasco, m. 414, e al Truc Castellazzo, m 396. Con ogni probabilità il Truc Bandiera è stato chiamato così in quanto un tempo i militari, che si recavano sulla sua cima per effettuare delle misurazioni, inserivano nel foro presente sul cippo una lunga asta con in cima una bandiera. (Gino G.)



Fig. 1 – Salamandra sul cippo del Truc Bandiera (Foto Davide)

## Il bosco vive, il bosco è vissuto!

Che belle emozioni ci regala il bosco e in particolare il Truc Bandiera! I boschi sono vita (quanti di noi si sono preoccupati nel vedere le recenti immagini degli incendi boschivi in Australia) e per questo come ogni essere vivente ha bisogno di cure e attenzioni.

Ed ecco che troviamo i ragazzi del Progetto Davide che con frequenza settimanale si dedicano con fatica ed attenzione alla pulizia del bosco, ci sono gli Scout che recentemente hanno trascorso un fine settimana costruendo, esperti che sono di i nodi e bastoni,

strutture per la raccolta dell’acqua piovana ed infine i volontari, instancabili “custodi del bosco”. È così che il bosco è vissuto, dai cittadini che in qualche modo frequentano e imparano ad apprezzare sempre di più questo regalo della Terra. Presto sul bosco ci saranno importanti novità: grazie alle donazioni di decine di persone saranno visibili sull’albero della vita le foglie in legno costruite e pirografate con cura dai ragazzi del Progetto Davide, ci saranno altre installazioni (tutto nel massimo rispetto dell’ambiente e della natura!) e infine vogliamo festeggiare questa tappa (diciamo tappa perché il traguardo ambizioso sarà svelato alla festa del Truc!) tutti insieme il 14 Febbraio alla Casa Progetto Davide di Villarbasse dove brinderemo a tutti coloro che amano il bosco e la natura. (Luca R.)

## Festa inizio progetto “Truc Bandiera – adotta un albero”

Segnatevi questa data **14 febbraio alle h 18:30 alla sede del Progetto Davide, via San Martino 24 a Villarbasse** (seguire indicazione Scuola Media e poi Auditorium). **Inauguriamo il progetto “Truc Bandiera, adotta un albero”**, co-finanziato da:



Il progetto presentato con Pro Natura Torino, permetterà di tutelare questo corridoio verde che unisce la pianura alle Alpi nell’area metropolitana di Torino. Dal 15 Gennaio al 15 Luglio si svolgeranno attività di pulizia e manutenzione del bosco grazie al lavoro dei ragazzi del Progetto Davide. Inoltre verrà realizzato un progetto comunicativo attraverso il quale il bosco potrà raccontare tutte le energie positive che ha saputo scatenare. Dal progetto di silvicoltura, a bosco della rimembranza, alla casa sull’albero, alle opere naturalistiche di ArtAlTruc...

Rimanete collegati e segnatevi tutte queste date:  
 - 14 Febbraio ore 18.30 presso il Centro Progetto Davide, Villarbasse, via San Martino 24, Festa di inizio progetto  
 - 16 Febbraio ore 14:00, Carnevale a Rivalta, suonerà la BBBand del progetto Davide

- 21 Marzo ore 10.30 inaugurazione centro Progetto Davide di Villarbasse
- 19 Aprile , gita di Pro Natura sul TRUC
- 23 Maggio, crepuscolare organizzata dalla Pro Loco Rivalta sul truc, con cena Filo D'erba
- 7 Giugno, Trail a piedi sul Truc, Partenza e arrivo da Villarbasse
- 13 settembre, domenica festa conclusiva del progetto ore 15 sul truc
- 1 ottobre, camminata sulla collina morenica.

(Davide B.)

## Bosco della rimembranza

Sylvain Tesson nel suo libro, "Nelle foreste siberiane" in cui racconta dei suoi sei mesi trascorsi in una capanna in solitudine sulle rive del lago Bajkal scrive:

*" Ho scoperto che abitare il silenzio è una fonte di eterna giovinezza. Ho imparato due o tre cose che molti conoscono anche senza ritirarsi in solitudine. La verginità del tempo è un tesoro. Gli occhi non si stancano mai di ammirare la magnificenza di uno spettacolo. Più le cose si conoscono, più diventano belle. Ho parlato con i cedri, ho chiesto perdono agli omul e ho pensato ai miei cari.*

*Ho contemplato il poema delle montagne, ho bevuto il tè mentre il lago si colorava di rosa. Ho ucciso il desiderio del futuro. Ho respirato l'alito della foresta e ho seguito il percorso della luna. Ho ammirato gli alberi centenari, ho addomesticato le cince, ho capito la vanità di tutto ciò che non è omaggio alla bellezza.*

*Ho salutato il ritorno del sole e delle anatre selvatiche...le rose canine che crescono sul limite del bosco, alla base degli alberi, hanno le corolle verso il sole, loro dio. Penso il modo in cui nei Miserabili è descritto il giardino di rue Plumet che Jean Valjean ha lasciato incolto. Hugo ne approfitta per inserire una professione di fede panteista-tutto serve a tutto...esistono relazioni prodigiose tra gli esseri e le cose...nessun filosofo oserebbe dire che il profumo dei biancospini è inutile alle costellazioni...Estendere ad altri campi la domanda di Hugo: chi può affermare che non esista un rapporto tra la risacca e i sogni del cerbiatto, che il vento non sente nulla incontrando un muro, che l'alba sia insensibile al trillo delle cince?"*

E chi può affermare, continuiamo noi, che non esiste un rapporto tra il bosco del Truc Bandiera e i nostri sogni di relazioni più armoniose tra noi e gli alberi e tra gli esseri umani? E che non ci sia relazione tra il piantare un albero e il ricordo vivo di un caro che non è più tra noi ma lo è in altro modo?

E così al Truc abbiamo piantato due alberi per Giulia e Mallo. E presto si aggiungeranno gli alberi per Daniele e Silvia.

È il nostro bosco della rimembranza dentro il bosco più grande che è il Truc Bandiera che è a fianco o a lato o

più in là, di altri pezzi di bosco che abbiamo acquistato collettivamente e che sono diventati bene comune dei rivaltesi.

È il nostro modo, uno tra i tanti, per piantare memoria dentro la memoria millenaria del bosco e delle nostre vite. Memoria nella terra, relazione tra noi e relazione con, è compresente nella vita dei suoi cari e di noi tutti. (Gianni D.)

## Progetto Davide

L'Associazione Progetto Davide nasce nel 2001 a Villarbasse, all'interno della scuola media, dalla volontà di alcuni insegnanti della scuola stessa per ricordare Davide, un ex allievo vittima di un incidente stradale.

È una Onlus, regolarmente iscritta nel registro regionale delle associazioni di volontariato, fondata sul volontariato, senza scopo di lucro, apartitica, aconfessionale. Favorisce la solidarietà e la crescita educativa dei giovani e la tutela delle persone svantaggiate.

In tutti questi anni ha sviluppato progetti destinati a giovani ed adulti disabili o con disagio psichico, famiglie colpite da povertà, migranti, rom.

Oggi, presso la sede di Villarbasse, l'associazione svolge regolarmente l'attività nelle tre casette prefabbricate, ospitando diversi laboratori che aiutano i giovani a riconoscere e sviluppare le proprie capacità e li preparano ad un eventuale inserimento nel mondo del lavoro o a raggiungere una propria autonomia.

Lavoriamo in sintonia con i ragazzi delle scuole medie ed elementari, che frequentano i vari laboratori con i nostri giovani protagonisti.

Curiamo il verde di alcune aree pubbliche, collaboriamo con l'Amministrazione Comunale nella distribuzione del giornale locale e dei calendari, provvediamo alla piccola manutenzione della scuola e delle nostre casette, restauriamo e recuperiamo di tutto un po', partecipiamo a manifestazioni e feste popolari, coltiviamo orti, raccogliamo, conserviamo e mangiamo i nostri prodotti.

Giochiamo a basket, pedaliamo per la collina morenica, cantiamo e suoniamo con la BBB Band e con "Quelli del giovedì", nella sala prove realizzata con l'Associazione Bassa Frequenza.

Per chi pensasse che il progetto che è stato raccontato non sia rappresentativo della realtà del nostro paese o della nostra scuola, forse avrebbe ragione.

Ma nonostante ciò, si tratta di un luogo reale e possibile, per nulla ideale, certo ancora perfettibile, che cerca di essere di aiuto ai ragazzi in difficoltà e alle loro famiglie.

Ma abbiamo ancora un sogno, anzi, due o tre.

In collaborazione con la Cooperativa “Il Margine” è stato presentato al CISA (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) un progetto finalizzato ad accrescere l'autonomia dei ragazzi.

L'obiettivo è quello di permettere ad alcuni giovani parzialmente autosufficienti, in un domani non troppo lontano, la possibilità di vivere in una casa - famiglia autogestita. A tal fine stiamo cercando in Villarbasse una struttura che possa accoglierli (Progetto “dopo di noi” legge 22 giugno 2016 112/2016).

Contemporaneamente stiamo ristrutturando i locali che attualmente ci ospitano. Il gruppo dei ragazzi supera la dozzina e i laboratori attuali sono diventati insufficienti. Accanto a quelli esistenti verrà realizzato un locale multifunzionale, che accoglierà anche la nuova mensa, una segreteria e nuovi spazi comuni.

Siamo fatti della stessa sostanza dei nostri sogni, e qualche volta questi si avverano. (*Pier Aldo B.*)

## Nuove foglie germogliano

In attesa di realizzare l'albero della vita a cui verranno appese tutte le foglie dei donatori del progetto “Truc Bandiera, adotta un albero” abbiamo spedito l'immagine della foglia in legno a ciascun donatore.



Fig. 2 – Immagine della foglia di quercia realizzata in legno dai ragazzi del Progetto Davide (Foto Luca R.)

## Sito web di Pro Natura Torino

Il progetto Truc Bandiera ha trovato casa virtuale sul sito web di Pro Natura Torino, anche la

presente Greenletter l'avete potuta scaricare dalla pagina ad essa dedicata. Associatevi a Pro Natura Torino, contribuendo a far crescere questa importante associazione ambientalista. <http://torino.pro-natura.it/>

## Grazie!

Siamo diventati una “moltitudine inarrestabile” di cittadini che uniscono le forze economiche e materiali su un progetto pilota concreto: la tutela del bosco del Truc Bandiera. Grazie alle donazioni di tanti possiamo realizzare “un altro modo di possedere, un modo più etico e responsabile di cura della Terra.”

La campagna di adozione di un albero del Truc Bandiera ha riscosso un grande successo. Ringraziamo di cuore le tante persone che si sono lasciate coinvolgere e hanno creduto in questo progetto di proprietà condivisa a favore della tutela del territorio e della salvaguardia della Collina Morenica.

Grazie all'impegno di tanti volontari che ci sognano su e ci lavorano dentro, il bosco del Truc bandiera sta diventando un segnale forte di cambiamento possibile. Oggi il bosco è una realtà di proprietà condivisa che si impegna a difendere il territorio, un progetto per salvaguardare l'ambiente, una comunità che cresce.

Grazie a tutti coloro che hanno adottato un albero! Presto daranno i loro frutti, così come questo progetto sta facendo germogliare semi di cambiamento. (*Sandro C.*)



Fig. 3 – Immagine dell'incisione artistica delle chiome del Truc Bandiera realizzata da Antonio Novello.

## Un racconto per il Truc Bandiera

Un tempo quando a Rivalta si parlava del Truc Bandiera si pensava ad una collina che come altre del territorio comunale comprendeva numerosissimi appezzamenti di bosco di proprietà delle famiglie rivaltesi che da quei boschi ricavavano pali per le loro vigne, manici per gli attrezzi agricoli, legna da ardere, foglie per le lettiere nelle stalle ma anche funghi e castagne.

Oggi la situazione è molto cambiata, i boschi rivaltesi sono perlopiù trascurati e in stato di abbandono e quando si sente parlare del Truc Bandiera si intende “bosco di tutti”, un bosco acquistato da Pro Natura Torino, grazie al sostegno economico di tante persone che hanno creduto in questo progetto all'avanguardia, che mette a disposizione di Scuole, Gruppi, Associazioni e di tutti i cittadini, la possibilità di usufruire di questa area verde.

I boschi, si sa, sono i luoghi che hanno ispirato numerosi scrittori che da questi hanno tratto ispirazione o vi hanno ambientato i loro racconti, le loro fiabe e le loro poesie. Da ciò è nata l'idea di proporre a tutti quelli che hanno a cuore questo progetto di scrivere un racconto, una fiaba o una poesia ambientati nel “nostro bosco”.

Allora coraggio, e **con la vostra fantasia iniziate a scrivere e inviate i vostri testi al seguente indirizzo di posta elettronica [trucbandiera@gmail.com](mailto:trucbandiera@gmail.com)**

Tutti gli elaborati che giungeranno in redazione verranno pubblicati sulla Greenletter del Truc Bandiera. (Gino G.)



Fig. 4 – Bambini che giocano alla Casa sull'albero realizzata dagli scout

## Nuovi Partecipanti cercasi!

**La possibilità di partecipare e diventare Partecipanti del Truc Bandiera è sempre aperta. Ecco come fare.** Versa la tua quota a partire da € 25 fino a € 100 con bonifico, causale “Donazione per progetto Truc Bandiera” intestato a Pro Natura Torino iban: **IT431076010100000022362107** e scrivi a [trucbandiera@gmail.com](mailto:trucbandiera@gmail.com) per segnalare la tua partecipazione e ricevere la Greenletter.

Uniamo le forze!

**Quota 500: Segui la pagina del Truc Bandiera su FB, clicca [qui](#) e raggiungiamo insieme quota 500 iscritti**

<https://www.facebook.com/trucbandiera/>

## Ricetta green per fare il sapone con l'olio di frittura

L'olio esausto di frittura non è un rifiuto ma un bene prezioso! In pochi minuti può essere trasformato in ottimo sapone. Questa ricetta può essere realizzata solo da adulti e con guanti e occhiali di protezione.

Versi 37 gr. di soda caustica in 90 gr. di acqua, mescoli e versi la soluzione in 300 gr. di olio esausto di frittura filtrato.

Frulli con un miscelatore da cucina in un contenitore alto in vetro o plastica fino a raggiungere una consistenza chiamata nastro, un po' filante.

A questo punto unisci qualche goccia di olio essenziale e mescoli ancora un pochino. Versi il tutto in uno stampo e dopo 48 ore rovesci lo stampo e tagli le saponette.

Per utilizzarle dovrai attendere la conclusione della stagionatura, dalle 6 alle 8 settimane.

Con questa ricetta realizzi circa 3 saponette ma con le dovute proporzioni, in ragione dell'olio da trasformare che hai a disposizione puoi fare molte più saponette.

Buona doccia a tutti con il vostro olio di frittura trasformato in ottimo sapone, provare per credere. (Davide B.)